

**PROVA PRATICA N. 1: CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI  
N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE INFERMIERE – CAT. D (76/2019/CON)**

1. **Metti in ordine le seguenti procedure utilizzate per la raccolta di un tampone colturale faringeo:**
  - A. Abbassare la lingua premendo con una spatola nel terzo anteriore per visualizzare la faringe
  - B. Inserire il tampone nella sua provetta e etichettarlo correttamente
  - C. Inserire il tampone nella bocca senza toccare le pareti o la lingua e premere bene sulla faringe infiammata o sull'essudato se visibile
  - D. Spiegare la procedura al paziente per ottenere la massima collaborazione
  - E. Procedere a inviare il campione al laboratorio preposto
  - F. Far abbassare la testa all'indietro e aprire la bocca estendendo la lingua e dicendo "aaah"
    - a. D-F-A-C-B-E
    - b. E-D-B-F-A-C
    - c. C-F-E-D-A-B
    - d. D-F-D-E-C-A
2. **La raccolta di un campione di feci per la coprocultura si effettua per:**
  - a. Ricercare eventuali tracce di sangue nelle feci
  - b. Ricercare eventuali escherichia coli (colibacilli) nelle feci
  - c. Ricercare eventuali microrganismi responsabili di infezione intestinale
  - d. Ricercare presenza di pus nelle feci
3. **L'igiene quotidiana di una stomia deve essere effettuata con:**
  - a. detersione con sapone neutro seguita da disinfezione con disinfettanti a base di cloro
  - b. detersione con sapone a base di zolfo e successiva disinfezione con iodopovidone
  - c. sapone neutro a pH 5.5 e acqua tiepida, evitando manovre di sfregamento durante l'asciugatura
  - d. composti ammoniacali quaternari seguiti da lavaggio con soluzione fisiologica
4. **L'insulina lispro è un'insulina:**
  - a. rapidissima
  - b. rapida (umana regolare)
  - c. intermedia (NPH)
  - d. a lunga durata
5. **quali tra i seguenti non è un presidio per l'ossigeno terapia:**
  - a. cannule nasali
  - b. broncodilatatore
  - c. maschera facciale semplice
  - d. maschera di Venturi
6. **tra le seguenti indagini quale è la procedura che non utilizza un mezzo di contrasto è:**
  - a. arteriografia
  - b. clisma opaco
  - c. colangiografia
  - d. mammografia
7. **L'assistenza infermieristica per il controllo e la riduzione degli edemi degli arti inferiori prevede:**
  - a. privilegiare la posizione seduta rispetto a quella distesa
  - b. Sostituire nell'alimentazione il sodio con il potassio
  - c. Elevare l'arto interessato
  - d. Bere molto
8. **Quale, tra i seguenti, è un sintomo dell'ipocalcemia:**
  - a. Stipsi
  - b. Ridotta funzionalità respiratoria
  - c. diarrea
  - d. parestesia
9. **Quale tra i seguenti termini è correlata ad una ferita chirurgica:**
  - a. abrasione
  - b. contusione
  - c. lacerazione
  - d. Stomia
10. **La cosiddetta "guarigione per terza intenzione":**
  - a. Comporta minima perdita tissutale
  - b. Comporta tessuto di granulazione non visibile
  - c. Implica ritardo di rimarginazione della ferita
  - d. Non può riguardare mai chiusure primarie
11. **L'incapacità a deglutire è definita:**
  - a. Disartria
  - b. Disdeglutia
  - c. Disfagia
  - d. Dispepsia
12. **Quali tra le seguenti non è una sede di iniezione sottocutanea:**
  - a. Parte superiore del braccio
  - b. Parte anteriore dell'avambraccio
  - c. Addome
  - d. Coscia
13. **Se un paziente con terapia endovenosa in corso lamenta gonfiore, freddezza e lieve fastidio al sito di inserzione della fleboclisi, la complicità più probabile è:**
  - a. Infiltrazione
  - b. Sovraccarico di liquidi
  - c. Flebite
  - d. Infezione
14. **La posizione di Fowler viene assunta dal paziente quando:**
  - a. È sdraiato sul fianco destro
  - b. È sdraiato sul fianco sinistra
  - c. È seduto
  - d. È supino
15. **In ospedale i guanti vengono indossati per 3 importanti ragioni: delle 4 indicate, una non è corretta:**
  - a. Per fornire una barriera protettiva e prevenire una contaminazione grossolana delle mani quando vengono in contatto con sangue, liquidi organici, secrezioni, escrezioni, mucose e cute non integra
  - b. Per salvaguardare l'organizzazione sanitaria da possibili cause intentate dai dipendenti per essere incorsi nel rischio biologico con effetti di diffusione batterica all'esterno del luogo di lavoro
  - c. Per ridurre la probabilità che i microrganismi presenti sulle mani del personale siano trasmessi ai pazienti durante procedure invasive
  - d. Per ridurre la probabilità che le mani del personale contaminate con microrganismi provenienti da un paziente o da una fonte possano fungere da mezzo di trasmissione ad un altro degente

16. Un paziente colonizzato da batteri multiresistenti, ricoverato in una medicina generale è isolato. Indica la corretta sequenza delle azioni da eseguire dopo aver effettuato un'azione assistenziale, lasciando la stanza di degenza:
- 1) Sfilare i guanti e rivoltandoli e smaltirli nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo
  - 2) Eseguire l'igiene delle mani
  - 3) Togliere la mascherina chirurgica e smaltirla nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio
  - 4) Sfilare il sovracamice monouso e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.
  - 5) Eseguire l'igiene delle mani:
  - 6) Lasciare la stanza di isolamento
    - a. 1 4 2 3 5 6
    - b. 1 4 2 3 6 5
    - c. 3 1 2 4 5 6
    - d. 3 1 2 5 4 6
17. Dovendo rilevare la temperatura orale con termometro elettronico occorre controllare:
- a. Che il paziente non abbia eseguito l'igiene orale
  - b. Che il paziente non abbia fumato, mangiato o bevuto cibi o bevande calde
  - c. Che il paziente non abbia ascessi o altri processi flogistici evidenti
  - d. Che il paziente non sia portatore di protesi mobile
18. Un paziente presenta ritenzione urinaria acuta quando è presente:
- a. Globo vescicale e addome globoso
  - b. Globo vescicale e tensione sovrappubica
  - c. Globo vescicale e incontinenza
  - d. Globo vescicole e anuria
19. Il calibro di un ago per terapia iniettiva è tanto maggiore quanto:
- a. minore è il numero dei gauge che lo contraddistinguono
  - b. maggiore è il numero dei gauge che lo contraddistinguono
  - c. minore è il numero dei mm/lume indicati sulla confezione
  - d. maggiore è il numero dei mm/lume indicati sulla confezione
20. L'insulina rapida va iniettata circa:
- a. 1 ora prima del pasto
  - b. ½ ora prima del pasto
  - c. 15 minuti prima del pasto
  - d. subito dopo il pasto